

Quando verra' effettuata la manutenzione ai pozzi della rete idrica comunale di Maida?

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



MAIDA, 15, NOV. - Il gruppo di opposizione "Libertà è Partecipazione" interviene sulla mancata manutenzione dei pozzi di località Farillusa (zona contrada Vallini). Un intervento che si aspetta da quattro mesi, cioè da quando alcune pompe dei pozzi di proprietà comunale e che servono la rete idrica pubblica sono fuori uso.

Un fattore che ha determinato il venir meno in media di 4/5 ore giornaliere dell'acqua nella rete idrica comunale nei rioni di Maida centro. Ore in meno che costringono i cittadini ad azionare le proprie cisterne alimentate con energia elettrica e determinando così costi in più sulla bolletta delle famiglie. E questo anche in quartieri che non utilizzavano le cisterne da anni.

Un servizio quello idrico che ormai tutti i cittadini residenti concordano essere peggiorato sensibilmente in soli pochi mesi, con una netta differenza rispetto alla precedente gestione amministrativa. A questo punto la domanda che il nostro movimento rivolge direttamente al sindaco è: quando inizieranno i lavori per il ripristino delle pompe dei pozzi comunali di loc. Farillusa?

Il gruppo consiliare di Libertà è Partecipazione ha più volte sollecitato per iscritto e verbalmente, in particolare attraverso un'interrogazione protocollata in data 11 agosto 2022 per comprendere le ragioni della quotidiana riduzione idrica e, successivamente, con una richiesta di sopralluogo presso

l'area dove sono collocati i pozzi (inoltrata in data 28 settembre 2022). In entrambi i casi nessuna risposta dal sindaco Amantea che, evidentemente, ha ritenuto di non dover dare nessuna informazione né ai cittadini, né all'opposizione, con buona pace della tanto sbandierata trasparenza, negando di fatto a dei consiglieri comunali il diritto di verifica e controllo: della situazione è stata informata la prefettura.

Successivamente la pubblicazione della delibera di giunta nr. 202 del 7 ottobre 2022 rappresenta una risposta indiretta e di ammissione dell'esistenza del problema, sottolineato ogni giorno dalle continue lamentele dei cittadini, come in maniera più velata si afferma nello stesso corpo della delibera. Con questa la giunta comunale (atto pubblicato solo giorno 20 ottobre) impegna e destina ben 11.000 euro per la "manutenzione straordinaria dei pozzi di loc. Farillusa", ma di interventi ancora ad oggi neanche l'ombra.

Il movimento ritiene incomprensibile e grave l'atteggiamento superficiale del sindaco e dell'amministrazione comunale su un argomento così importante e per un tempo così prolungato. Per questo sollecitiamo nuovamente, invitando semplicemente a fare riferimento alla precedente gestione amministrativa che, in casi identici, programmava insieme agli uffici l'intervento di manutenzione nei tempi tecnici di circa dieci giorni. Interventi che non si riducevano alla sola sostituzione delle pompe e alla manutenzione, ma anche ad un attento controllo su tempi e modalità di messa in rete del prezioso liquido, anche per evitare un'eccessiva pressione nella tubazione e le inevitabili conseguenze.

Già le reti idriche dei comuni sappiamo essere un colabrodo e con necessità di enormi investimenti per migliorarle, ma se poi ci si mette anche l'incapacità o, peggio, la non volontà di far funzionare al meglio l'esistente, allora ai cittadini davvero non rimane che lo sconforto e la rassegnazione, oltre a dover pagare in termini di maggiori costi e disagi.

Salvatore Paone